

A cura di
CORRADO CAIANO E NICOLETTA ULIVI

FRATELLI TUTTI. DAVVERO

Uomini e donne in dialogo
con il cardinale
Matteo Maria Zuppi



EFFATA'
EDITRICE

*Esiste un viaggio che ogni uomo è chiamato a fare:
il viaggio a scoprirsi fratello degli altri
e a riscoprire nell'altro il volto di un fratello.
Un viaggio di consapevolezza.
Perché nasciamo già fratelli,
nasciamo già collegati,
il viaggio serve solo per rendercene conto.*

A Marco

Introduzione

Il perché di un viaggio

Come nasce un libro? A dire il vero non lo sappiamo, e non solo perché è il nostro primo tentativo.

Forse nasce da un convegno, forse da una corsa, sicuramente da un pizzico di sfrontatezza, senz'altro dalla nostra amicizia.

Qualche passo indietro: il 3 ottobre 2020, in una situazione mondiale davvero particolare, papa Francesco ci ha regalato la lettera Enciclica *Fratelli tutti*, della quale abbiamo rilevato la portata universale, la chiarezza di pensiero e la valenza educativa, rivolta a tutti: ma proprio a tutti. L'avevamo intuito fin da subito: non «Tutti fratelli», ma «Fratelli tutti» e, visto che papa Francesco difficilmente fa le cose a caso, abbiamo visto già nel titolo come davvero la sua intenzione fosse quella di arrivare a TUTTI.

Da lì la domanda per noi, la sana inquietudine: come far arrivare a quei TUTTI il messaggio che papa Francesco ha voluto donarci? Come fare perché in tanti, magari non addetti ai lavori, potessero leggere quanto di bello vi è contenuto? Ecco l'intuizione: facciamo che alcune persone comuni ne parlino con qualcuno che, con la sua semplice ma coraggiosa testimonianza di uomo e di prete, sta accompagnando oggi la nostra Chiesa e la nostra società.

Senza un progetto ben chiaro in testa abbiamo pensato al cardinal Zuppi, arcivescovo di Bologna, come alla persona più

adatta, per il suo cammino. Ci siamo presentati a lui così come eravamo, con l'idea di massima da condividere. La sorpresa è stata incontrare don Matteo, ci permettiamo questa confidenza. Ed ecco da lui il «Mi piace... ci sto» che ci ha permesso di coinvolgere amici, e non, nel parlare col cardinale sui singoli capitoli dell'Enciclica.

L'approccio è stato diretto da entrambe le parti, un incontro in videochiamata di trenta, quaranta minuti nel pieno del lockdown. Ne sono usciti otto dialoghi che hanno fatto emergere storie di vita e punti di vista diversi, racconti ed approfondimenti. Poi i dialoghi sono diventati dieci grazie a due bonus, che capitano sempre quando si cammina insieme.

Il nostro obiettivo minimo lo avevamo già conseguito: far leggere e studiare alcuni punti dell'Enciclica anche a chi probabilmente non lo avrebbe fatto o sicuramente non così. Ma non volevamo tenere tutto questo per noi. Ecco allora il perché di questo piccolo volume.

Alla fine di questo cammino abbiamo semplicemente fatto tre passi, coniugato tre verbi: Pensare, Progettare e Partire. Anche se la strada non è perfettamente segnata e senza l'idea, che spesso ci frena, della certezza del risultato o senza addirittura, ancora più difficile come è successo a noi, prefiggersi un risultato. In realtà, probabilmente, bisognerebbe aggiungere anche la P di Provvidenza, alla quale forse troppe poche volte sappiamo affidarci. Grazie, don Matteo, perché il dono del tuo tempo è stato per noi un chiaro segnale di cosa debba essere la *Fratelli tutti* nella nostra vita quotidiana: un viaggio da fare insieme. Tutti insieme. Davvero.

Nicoletta e Corrado